



Comune di Gonnosnò

Provincia di Oristano

Via Oristano, 30 - 09090 Gonnosnò

E-mail: protocollo@comune.gonnosno.or.it - Web.: www.comune.gonnosno.or.it

PEC: protocollo@pec.comune.gonnosno.or.it

Partita iva 00069670958

☎ 0783/931678 - 📠 0783/931679

DETERMINAZIONE SETTORE AMMINISTRATIVO - SOCIO ASSISTENZIALE

SERVIZIO AMMINISTRATIVO

N. 108 DEL 07/12/2022

OGGETTO: ABBONAMENTO TRIENNALE (DECORRENTE DAL 15 DICEMBRE 2022) AL SERVIZIO DI CONSULTAZIONE "BIBLIOTECA DIGITALE" PREMIUM DI MAGGIOLI SPA – AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 2, LETT. A) D.L. N. 76/2020 (C.D. DECRETO SEMPLIFICAZIONI) CONVERTITO CON MODIFICAZIONI NELLA LEGGE N. 120/2020 E SUCC. MOD. FUORI DAL MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (MEPA) ALLA DITTA MAGGIOLI SPA CON SEDE IN SANT'ARCANGELO DI ROMAGNA (RN). ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA. CIG Z5838F7DF2.

L'anno duemilaventidue del mese di dicembre del giorno sette nel proprio ufficio,

IL RESPONSABILE DELL' SETT. AMM. SOCIO ASS. -SERVIZIO AMMINISTRATIVO

Visto il Decreto del Sindaco n. 2 del 13/05/2021 "Nomina Responsabile Settore Amministrativo – Socio Assistenziale";

Visto lo Statuto Comunale approvato con atto di Consiglio n. 13 del 11/05/2006;

Visto il D.lgs. 18/08/2000, n. 267 recante il Testo Unico sull'ordinamento degli Enti locali e successive modificazioni e integrazioni;

Richiamati in particolare gli artt. 107 del D.lgs. n. 267/2000 "Funzioni e responsabilità della dirigenza", e l'art. 109 dello stesso D.lgs. "Conferimento di funzioni dirigenziali";

Visti:

- il Decreto Legislativo 23 Giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 Maggio 2009, n. 42";
- il vigente regolamento Comunale di Contabilità armonizzato, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 19/02/2016, modificato con atto di Consiglio Comunale n. 1 del 23/03/2018;
- il Documento Unico di Programmazione (DUP) - Periodo 2022/2024 ai sensi dell'art. 170, comma 1, D.lgs. n. 267/2000, approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 14 del 07/04/2022 e con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 19/04/2022;
- la deliberazione C.C. n. 13 del 19/04/2022 di "Approvazione del Bilancio di previsione Esercizio Finanziario 2022/2024 ai sensi dell'articolo 174 D.lgs. n. 267/2000 e articoli 18 e 18 bis D.lgs. n. 118/2011";
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 40 del 15/07/2022 relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione esercizio finanziario 2022/2024;

Visti:

- la Legge 6 novembre 2012 n. 190 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- il Decreto Legislativo 14 Marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- il Decreto Legislativo n. 97 del 25/05/2016 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza correttivo Documento prodotto con sistema automatizzato del Comune di Gonnosnò;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 22 del 29/04/2022 “Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2022/2024”;
- il vigente Regolamento comunale sull’ordinamento degli uffici e servizi approvato con Deliberazione G.M. n. 12 del 22/02/2012 e modificato con atti di Giunta n. 60 del 14/09/2012 e n. 74 del 31/10/2012;
- il Patto di Integrità del Comune di Gonnosnò approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 34 del 21/06/2016, esecutiva;
- la deliberazione C.C. n. 1 del 08/02/2013 “Approvazione regolamento per i controlli interni”;
- il D.P.R. n. 62 del 16/04/2013 “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”;
- il codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Gonnosnò approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 4 del 03/01/2014;

Premesso che per garantire il buon funzionamento degli Uffici Comunali e consentire al personale dipendente di avere una adeguata preparazione, è necessario dotare l’Ente di validi strumenti per l’aggiornamento, la formazione professionale e l’informazione;

Visto l’articolo 7, comma 4 del D.lgs. n. 165/2001 in materia di gestione delle risorse umane secondo cui *“Le amministrazioni pubbliche curano la formazione e l’aggiornamento del personale, ivi compreso quello con qualifiche dirigenziali, garantendo altresì l’adeguamento dei programmi formativi, al fine di contribuire allo sviluppo della cultura di genere della pubblica amministrazione”*;

Rilevata la necessità di disporre di validi strumenti per l’aggiornamento e la formazione professionale del personale operante negli uffici comunali, in considerazione della complessità delle svariate normative afferenti il comune;

Valutate le offerte presenti sul mercato, in particolare il servizio in abbonamento “Biblioteca digitale” Premium, proposto dall’operatore economico Maggioli S.p.A. di Sant’Arcangelo di Romagna, il quale prevede i seguenti servizi:

- Visualizzatore che replica fedelmente il volume cartaceo;
- Consultazione rapida dei contenuti tramite indice navigabile;
- Motore di ricerca per parola e/o concetto all’interno del testo;
- Sistema di notifiche per segnalazioni e novità;
- Ove attiva la versione iLibro, collegamento ipertestuale a tutta la documentazione (normativa, prassi, giurisprudenza) citata nel volume, costantemente aggiornata e in versione multivigenza;
- Ove presenti, consultazione di tutti i contenuti aggiuntivi online collegati ai volumi (schemi di atti, modulistica, flow-chart, video, ecc.);

Ritenuta congrua l’offerta Premium che consente l’accesso alle seguenti aree tematiche:

- Bilancio, Contabilità e Tributi;
- Amministrazione;
- Personale e Organizzazione;
- Polizia e Attività Economiche;
- Ufficio Tecnico;
- Servizi Demografici;
- Appalti e Contratti;

Ritenuto pertanto opportuno affidare direttamente ai sensi dell’articolo 1, comma 2, lettera a) D.L. n. 76/2020 (c.d. decreto semplificazioni) conv. con modif. nella Legge n. 120/2020, il servizio di consultazione “Biblioteca digitale”, Premium, fuori dal mercato elettronico della Pubblica Amministrazione;

Richiamati:

- il D.lgs. n. 50/2016 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure

d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

- il Decreto Legislativo 19 Aprile 2017, n. 56 “Disposizioni integrative e correttive al Decreto Legislativo 18 Aprile 2016, n. 50”;
- la Legge 14 Giugno 2019, n. 55 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto – legge 18 Aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l’accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici”;
- l'articolo 26, comma 3 della Legge n. 488/1999 secondo cui *“Le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo - qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 4 aprile 2002, n. 101. La stipulazione di un contratto in violazione del presente comma è causa di responsabilità amministrativa; ai fini della determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo previsto nelle convenzioni e quello indicato nel contratto. Le disposizioni di cui al presente comma non si applicano ai comuni con popolazione fino a 1.000 abitanti e ai comuni montani con popolazione fino a 5.000 abitanti>>*;
- l'articolo 1, comma 450 della Legge n. 296/2006 *“Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207. Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure...”;*
- l'articolo 1, comma 130 della Legge 30 Dicembre 2018, n. 145 (Legge di Bilancio 2019) che ha innalzato da €. 1.000,00 a €. 5.000,00 l'importo, previsto dall'art. 1, comma 450, della Legge 27 Dicembre 2006, n. 296, al di sopra del quale è obbligatorio il ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione, ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure, per gli acquisti di beni e servizi;
- l'articolo 23 ter del D.lgs. n. 90/2014 “Ulteriori disposizioni in materia di acquisizione di lavori, beni e servizi da parte degli enti pubblici” come modificato dall'art. 1, comma 501 della Legge n. 208/2015, secondo cui *“Fermi restando l'articolo 26, comma 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488, l'articolo 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e l'articolo 9, comma 3 del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, i comuni possono procedere autonomamente per gli acquisti di beni, servizi e lavori di valore inferiore a 40.000 euro”;*
- l'articolo 36, commi 1 e 2 del D.lgs. n. 50/2016 “Contratti sotto soglia”;
- l'articolo 30 del D.lgs. n. 50/2016 contenente i principi in tema di procedure di affidamento e di esecuzione del contratto quali economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità;

Rilevato che la Stazione Appaltante è tenuta al rispetto e attuazione dell'art. 42 D.lgs. n. 50/2016 contenente disposizioni sul conflitto di interessi e la corruzione negli appalti pubblici;

Dato atto che il servizio in oggetto non rientra nelle categorie merceologiche ex articolo 1, comma 7 D.L. N. 95/2012 (energia elettrica, gas, carburanti rete e carburanti extra rete, combustibili per riscaldamento, telefonia fissa e telefonia mobile);

Rilevato che la Stazione Appaltante è tenuta al rispetto e attuazione:

- del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese e favorire la distribuzione temporale delle opportunità di aggiudicazione tra tutti gli operatori potenzialmente idonei e di evitare il consolidarsi di rapporti esclusivi con alcune imprese. Il rispetto del principio di rotazione fa sì che l'affidamento o il reinvito al contraente uscente abbia carattere eccezionale e richieda un onere motivazionale più stringente. L'affidamento diretto o il reinvito all'operatore economico invitato in occasione del precedente affidamento, e non affidatario, deve essere motivato;
- dell'art. 42 D.lgs. n. 50/2016 contenente disposizioni sul conflitto di interessi e la corruzione negli appalti pubblici;
- le linee guida ANAC n. 4, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti *"Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici"*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018;

Richiamato l'art. 1 del D.L. n. 76/2020 (cd. Decreto Semplificazioni), convertito, con modificazioni, nella Legge n. 120/2020, il quale dispone che *"Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 31 dicembre 2021"*;

Visto in particolare l'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020 (cd. Decreto Semplificazioni), convertito, con modificazioni, nella legge n.120/2020, il quale disciplina le procedure per l'affidamento diretto di lavori, servizi e forniture sotto soglia e prevede che la Stazione appaltante possa affidare direttamente appalti di servizi e forniture di importo inferiore a 75.000 euro;

Visto il D.L. 31 maggio 2021, n. 77 (Decreto Semplificazioni bis), pubblicato nella G.U. Serie generale 31 maggio 2021, n. 77, n. 129, ed in particolare l'art. 51 che proroga sino al 30 giugno 2023 la possibilità di adottare la sopra indicata procedura, per servizi e forniture, di importo inferiore a 139.000 euro; in tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

Precisato che, ai sensi del comma 3 dell'art. 51 del D.L. n. 77/2021 sopracitato, le modifiche apportate alle disposizioni del D.L. n. 76/2020 sull'affidamento delle procedure sotto soglia si applicano alle procedure avviate dopo la data dell'1 giugno 2021 di entrata in vigore del decreto n. 77/2021;

Valutato che il valore stimato dell'appalto risulta essere inferiore alla soglia di €. 139.000,00;

Rilevato che essendo l'importo del servizio inferiore ai 5.000,00 euro è possibile effettuare l'affidamento diretto anche fuori dal mercato elettronico;

Visto il preventivo di spesa avente data 05/12/2022, presentato dall'operatore economico Maggioli S.p.A. avente sede in Sant'Arcangelo di Romagna (RN) – P.I. 02066400405, acquisito al Protocollo dell'Ente con il n. 5987 in data 06/12/2022, per la fornitura del servizio di consultazione di tutti i volumi editi da Maggioli S.p.A. in abbonamento triennale decorrente dal 15/12/2022;

Rilevato che l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. N. 76/2020 (cd. Decreto Semplificazioni), come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, viene fatto rispettando il principio della rotazione degli affidamenti, come previsto dalle Linee guida Anac n. 4 sopra citate;

Visti:

- l'articolo 32, commi 1 e 2 del D.lgs. n. 50/2016 secondo cui *"Le procedure di affidamento dei contratti pubblici hanno luogo nel rispetto degli atti di programmazione delle stazioni appaltanti previsti dal presente codice o dalle norme vigenti. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti,*

decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2 lettera a) e b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico professionali ove richiesti”;

- l'articolo 192 del D.lgs. n. 267/2000 “*La stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante: a) il fine che con il contratto si intende perseguire; b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali; c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base. Si applicano, in ogni caso, le procedure previste dalla normativa della Unione europea recepita o comunque vigente nell'ordinamento giuridico italiano”;*

Considerato che, ai sensi dell'art. 192 del D.lgs. n. 267/2000 e dell'articolo 32, comma 2 del D.lgs. n. 50/2016:

- il **fine** che si intende perseguire è quello di garantire il costante aggiornamento del personale comunale operante nei vari uffici comunali;
- il contratto ha ad **oggetto** l'abbonamento triennale (decorrente dal 15 dicembre 2022) del servizio di consultazione di tutti i volumi editi dalla Maggioli S.p.A. nel periodo di riferimento denominato “Biblioteca digitale” nella versione Premium (Comprendente tutte le aree tematiche);
- **termini, modalità e condizioni** della fornitura sono indicate nel preventivo di spesa;
- la **modalità di scelta del contraente** è la procedura di affidamento diretto ex art. 1, comma 2, lett. a) D.L. n. 76/2020 (Cd. Decreto semplificazioni), convertito in Legge n. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021;
- l'importo a base d'asta è pari a Euro 280,50 + I.V.A. al 4% annuale, per un importo totale triennale di **Euro 841,50** IVA esclusa (Euro 875,16, IVA inclusa);

Acquisito il Codice Identificato di gara Z5838F7DF2;

Accertata la regolarità contributiva della Ditta – Durc On line – Numero Protocollo INPS_32962468 – Data richiesta 04/10/2022– Data validità 01/02/2023;

Considerato che la casa Editrice Maggioli S.p.A., specializzata nella ricerca e studio delle problematiche inerenti gli enti locali, dispone di pubblicazioni, testi e riviste necessari per l'aggiornamento normativo dei comuni;

Ritenuto necessario provvedere ad adottare un valido strumento che consenta il costante aggiornamento dei dipendenti comunali e conseguentemente provvedere alla fornitura del servizio di consultazione on line di tutti i volumi editi da Maggioli nel triennio;

Ritenuto congruo il prezzo offerto;

Richiamato l'art. 183, comma 6 del D.lgs. n. 267/2000 rubricato “Impegno di spesa”;

Ritenuto opportuno affidare direttamente all'Operatore economico MAGGIOLI S.p.A. avente sede in Sant'Arcangelo di Romagna (RN), P.IVA 06188330150, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. N. 76/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, fuori dal sistema del Mercato elettronico della pubblica amministrazione, per le motivazioni sopra esposte, il servizio di consultazione on line di tutti i volumi editi da Maggioli, denominato “Biblioteca digitale” nella versione Premium, in abbonamento triennale decorrente dal 15 dicembre 2022, come da preventivo di spesa del 05/12/2022, acquisito al Protocollo dell'Ente con il n. 5987 in data 06/12/2022, per l'importo complessivo di Euro 841,50, IVA esclusa (Euro 875,16 IVA al 4% compresa);

DETERMINA

Di affidare direttamente all'Operatore economico MAGGIOLI S.p.A. avente sede in Sant'Arcangelo di Romagna (RN), P.IVA 06188330150, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. N. 76/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, fuori dal sistema del Mercato elettronico della pubblica amministrazione, la fornitura del servizio di consultazione on line di tutti i volumi editi da Maggioli, denominato “Biblioteca digitale” nella versione Premium, in abbonamento triennale decorrente dal 15 dicembre 2022, come da preventivo di spesa del 05/12/2022, acquisito

al Protocollo dell'Ente con il n. 5987 in data 06/12/2022, per l'importo complessivo triennale di Euro 875,16 IVA compresa (Euro 841,50 + IVA al 4%);

Di impegnare la somma complessiva di Euro 875,16, a favore all'Operatore economico MAGGIOLI S.p.A. avente sede in Sant'Arcangelo di Romagna (RN), P.IVA 06188330150, per il servizio di cui sopra;

Di imputare la somma di Euro 875,16 al Bilancio di previsione finanziario 2022/2024, così come segue:

Missione			Programma	Titolo		Macroaggregato	
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione			02 - Segreteria generale	1 - Spese correnti		103 - Acquisto di beni e servizi	
Voce	Cap.	Art.	Descrizione	Importo Euro	Impegno	Competenza/Residui	Esercizio
130	6	1	"ABBONAMENTO RIVISTE E PUBBLICAZIONI ""	291,72		C	2022
"	"	"	"	291,72		C	2023
"	"	"	"	291,72		C	2024

Di dare atto che:

- il Codice Identificato di gara è Z5838F7DF2;
- il predetto impegno è esigibile negli esercizi 2022, 2023 e 2024;
- il Responsabile del Procedimento è la sottoscritta Responsabile del Settore, Ignazia Lavra, per la quale non sussistono situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale ex articolo 6 bis Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;

Di dare atto, altresì, che, ai sensi dell'art. 192 del D.lgs. n. 267/2000 e dell'articolo 32, comma 2 del D.lgs. n. 50/2016:

- il **fine** che si intende perseguire è quello di garantire il costante aggiornamento del personale comunale operante nei vari uffici comunali;
- il contratto ha ad **oggetto** l'abbonamento triennale (decorrente dal 15 dicembre 2022) del servizio di consultazione di tutti i volumi editi dalla Maggioli S.p.A. nel periodo di riferimento denominato "Biblioteca digitale" nella versione Premium (Comprendente tutte le aree tematiche);
- **termini, modalità e condizioni** della fornitura sono indicate nel preventivo di spesa;
- la **modalità di scelta del contraente** è la procedura di affidamento diretto ex art. 1, comma 2, lett. a) D.L. n. 76/2020 (Cd. Decreto semplificazioni), convertito in Legge n. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021;
- l'importo a base d'asta è pari a Euro 280,50 + I.V.A. al 4% annuale, per un importo totale triennale di **Euro 841,50** IVA esclusa (Euro 875,16, IVA inclusa);

Di liquidare annualmente e anticipatamente la somma di Euro 291,72 I.V.A. compresa alla Ditta Maggioli S.p.A, dietro presentazione di regolare fatturazione elettronica e previa verifica della regolarità del servizio reso;

Di accertare, ai fini del controllo di regolarità amministrativa – contabile di cui all'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del Responsabile del Servizio;

Di trasmettere la presente determinazione al Responsabile del Servizio Finanziario per i successivi provvedimenti di competenza;

Di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento:

- nell'Albo pretorio on line del sito istituzionale del Comune per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 32 della legge 28/06/2009 n. 69;
- nella Sezione "Amministrazione trasparente" - Sotto Sezione "Bandi di gara e contratti", del sito istituzionale del Comune, ai sensi degli artt. 36 e 37 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
- in elenco, nella Sezione "Amministrazione trasparente" – Sotto Sezione "Provvedimenti", del sito istituzionale del Comune ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Firmato digitalmente

Dott.ssa Ignazia Lavra